Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | **Roma — Mercoledì 30 Ottobre** | **Numero 258**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **447** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 17 agosto 1901, n. 417, che istituisce presso la R. Accademia di Santa Cecilia un *Ufficio tecnico centrale per le musiche militari*;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per gli Affari della Guerra e della Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il presidente della R. Accademia di Santa Cecilia, Di San Martino e Valperga conte Enrico, è nominato presidente dell'*Ufficio tecnico centrale per le musiche militari*.

Art. 2.

I signori:

Vessella cav. Alessandro, professore nella R. Accademia di Santa Cecilia; Ricci Ettore, capo musica del 94° reggimento fanteria di linea; Cajoli Luigi, capo musica della legione allievi carabinieri Reali, sono nominati membri dell'Ufficio tecnico centrale predetto.

Art. 3.

Il vice segretario del personale dell'Amministrazione centrale della Guerra, Divizia dott. Carlo, è nominato segretario dello stesso Ufficio tecnico centrale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 4 ottobre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

C. DI SAN MARTINO.
N. NASI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero CCCVII *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 14 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 15 ottobre 1875, n. 2758 (serie 2ª);

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Treviso, in data 13 luglio 1901;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La tabella che stabilisce le sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Treviso, annessa al R. decreto del 15 ottobre 1875, n. 2758 (serie 2ª), è abrogata ed è sostituita dalla tabella annessa al presente decreto, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 21 settembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

TABELLA delle circoscrizioni elettorali commerciali della provincia di Treviso.

N. d'ordine	SEDE delle sezioni elettorali	COMUNI componenti ciascuna sezione
1	Asolo	Asolo — Altivole — Cavaso — Fonte — Maser — Monfumo — S. Zenone degli Ezzelini.
2	Cappella Maggiore	Cappella Maggiore — Fregona — Sarmede.
3	Castelfranco Veneto	Castelfranco Veneto — Castello di Godego — Loria — Resana — Riese — Vedelago.
4	Conegliano	Conegliano — Codogno — Gaiarine — Godega di S. Urbano — Mareno di Piave — Orsago — S. Fior — S. Lucia di Piave — S. Pietro di Feletto — S. Vendemiano — Susegana — Vazzola.
5	Cordignano	Cordignano.
6	Crespano Veneto	Crespano Veneto — Borso — Castelcucco — Paderno d'Asolo — Possagno.
7	Follina	Follina — Cison di Valmareno — Miane.
8	Montebelluna	Montebelluna — Arcade — Caerano di S. Marco — Cornuda — Nervesa — Pederobba — Trevignano — Volpago.
9	Motta di Livenza	Motta di Livenza — Cessalto — Chiarano — Gorgo — Moduna di Livenza.
10	Oderzo	Oderzo — Cimadolmo — Fontanelle Mansuè — Ormelle — Piavon — Ponte di Piave — Portobuffolè — Salgareda — S. Polo di Piave.
11	Pieve di Soligo	Pieve di Soligo — Farra di Soligo — Moriago — Refrontolo — Sernaglia.
12	Roncade	Roncade — Monastier di Treviso — Zenson.
13	Spresiano	Spresiano — Maserada — Povegliano — Villerba.
14	Treviso	Treviso — Breda di Piave — Carbonera — Casale sul Sile — Casier — Istrana — Melma — Mogliano Veneto — Morgano — Paese — Ponzano Veneto — Preganziola — Quinto di Treviso — S. Biasio di Callalta — Zero Branco.
15	Valdobbiadene	Valdobbiadene — S. Pietro di Barbozza — Segusino — Vidor.
16	Vittorio	Vittorio — Colle Umberto — Revine Lago — Tarzo.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio

G. BACCELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 4 ottobre 1901:

Pacchiarotti cav. Lazzaro, maggiore 22 fanteria, collocato a riposo per infermità dipendenti da cause di servizio, dal 16 ottobre 1901.

Carati Giorgio, capitano 22 id., id. in posizione ausiliaria per ragione d'età, dal 1° novembre 1901.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1901:

Benvenuto Giuseppe, tenente 2 bersaglieri, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 4 ottobre 1901:

Averoldi Cesare, tenente reggimento cavalleggeri di Padova, promosso capitano.

Con R. decreto del 7 ottobre 1901:

Luporini Guido, sottotenente reggimento Savoia cavalleria, rimosso dal grado e dall'impiego.

Arma di artiglieria.

Con RR. decreti dell'11 ottobre 1901:

I seguenti sottotenenti d'artiglieria, avendo compiuto con successo il corso di studî presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, sono promossi tenenti, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° novembre 1901:

Pallieri Vittorio — Bergera Carlo — Rossi Angelo — Rimini

Cesare — Bertino Francesco — Galeazzi Ernesto — Viviani Giulio — Santi Mario — Massarelli Manfredo — Fantasia Mario — Ciampi Giulio — Magnaghi Alfredo — Terziani Alberto — Matteuzzi Luigi — Sagna Angelo — Tappi Mario — Delli Ponti Cesare — Savarino Corti Luigi — Marciante Giuseppe — Merzari Manlio — Bergia Claudio — Caracciolo Mario — Giovannozzi Guido — Matteucci Bettino — Chiesa Luigi — La Croix Filippo — Maritano Mario — Castellani Emidio — Raggi Giovanni — Niutta Edoardo.

Arma del genio.

Con RR. decreti dell' 11 ottobre 1901:

Gallo Ottavio, furiere maggiore 5 genio, nominato sottotenente nell'arma del genio (T).

Luzzatto Giulio, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma del genio.

I seguenti sottotenenti, avendo compiuto con successo il corso di studî presso la scuola d'applicazione d' artiglieria e genio, sono promossi tenenti, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° novembre 1901:

Azzi Alberto — Bolognino Domenico — De Lauso Pietro — Genesio Federico — D'Alessandro Gio. Batta. — Rodolfo-Masera Pompeo.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 4 ottobre 1901:

Racagni cav. Giovanni, tenente colonnello comandante distretto Voghera, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° novembre 1901.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 28 settembre 1901:

Godi Angiolo, tenente 10 artiglieria (treno), trasferito nel personale delle fortezze a datare, per le competenze, dal 16 ottobre 1901.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 4 ottobre 1901:

Lorido cav. Giuseppe, capitano medico 10 artiglieria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1901.

Corpo contabile militare.

Con RR. decreti del 4 ottobre 1901:

Raviola cav. Giuseppe, maggiore contabile ospedale Milano — Oneto Luigi, capitano contabile 8 bersaglieri — Magliocchini Michele, id. ufficio d'amministrazione brigate artiglieria da costa, collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° novembre 1901.

De Turris Girolamo, id. in aspettativa, richiamato in servizio.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale insegnante.

Con RR. decreti del 28 settembre 1901:

Santoro cav. Filinto, già professore civile nei collegi militari — De Angelis cav. Enrico, id. id., cessano di appartenere al personale insegnante civile dei collegi stessi, dal 1° ottobre 1901.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con RR. decreti del 28 settembre 1901:

Trombetta cav. Giovanni, capitano fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 16 ottobre 1901, ed inscritto nella riserva.

Mossa cav. Alfonso, colonnello commissario, id. id. id., dal 16 id., ed inscritto nella riserva.

Con RR. decreti del 4 ottobre 1901:

Nota cav. Felice, tenente colonnello veterinario, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 1° novembre 1901, ed inscritto nella riserva.

Racagni cav. Giovanni, tenente colonnello personale permanente dei distretti, richiamato in servizio temporaneo e nominato comandante distretto Voghera, dal 1° novembre 1901.

Ufficiali di complemento.

Con RR. decreti dell'11 ottobre 1901:

Fedele Gaetano, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Giorgi Giorgio, id. bersaglieri, considerato come dimissionario dal grado a' termini del R. decreto 27 settembre 1893.

Bedosti Livio, id. 18 artiglieria, revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente di complemento.

Capri Michele, sergente 24 id., nominato sottotenente di complemento, arma d'artiglieria (treno).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento fanteria:

Borzumati Natale — De Tomasi Sisto — Martelli Domenico.

Con RR. decreti del 14 ottobre 1901:

Chirico Giuseppe, sottotenente commissario, accettata la dimissione dal grado.

Cornalba Angelo, sergente allievo ufficiale, nominato sottotenente di complemento, arma del genio (treno).

Ufficiali di milizia territoriale.

Con RR. decreti del 7 ottobre 1901:

I seguenti militari di truppa, in congedo illimitato, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale, arma di cavalleria:

Campanile Gaetano — Pasolini Guido.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1901:

Di Nola Angelo, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con decreto Ministeriale del 17 ottobre 1901:

La Rotonda Aurelio, sottotenente fanteria, chiamato in servizio, con assegni, per un mese.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 7 ottobre 1901:

Rosaguti cav. Pietro, tenente generale distretto Genova, cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme

Manifesto per le ammissioni ai corsi di allievi sergenti.

1. Questo Ministero notifica che sono aperte, sino a tutto il giorno 15 dicembre prossimo, le ammissioni ai corsi allievi sergenti che saranno costituiti, a datare dal 1° gennaio 1902, nelle città e nei corpi sottoindicati:

Fanteria di linea.

	Regg.		Regg.		Regg.
Alessandria	71°	Ivrea	70°	Reggio Cal.	52°
Ascoli Piceno	4°	Lecce	45°	Sassari	41°
Como	78°	Mantova	37°	Siena	9°
Cremona	49°	Modena	39°	Siracusa	20°
Gaeta	57°	Roma	93°		

Bersaglieri.

	Regg		Regg.
Ancona	11°	Livorno	2°

Alpini.

	Regg.		Regg.		Regg.
Conegliano	7°	Ivrea	4°	Mondovì	1°

Cavalleria.

	Regg.		Regg.		Regg.
Aversa . . .	13°	Faenza . .	22°	Vercelli . .	2°
Brescia . . .	8°	Verona . .	14°	Voghera . .	20°

Artiglieria da campagna (batterie e treno).

	Regg.		Regg.		Regg.
Capua . . .	12°	Pavia . . .	9°	Pisa . . .	7°
Palermo . .	22°	Pesaro . .	2°		

Artiglieria da costa e da fortezza.

Costa. { Genova 10ª brigata / Messina 4ª » | Fortezza { Piacenza 3ª brigata / Roma 9ª »

Artiglieria a cavallo e da montagna.

Milano . . | Regg. a cavallo | Torino . . | Regg. da montagna

Genio (compreso il treno).

	Regg.		Regg.		Regg.
Firenze . . .	3°	Piacenza .	4°	Torino . .	*Brig. ferr.*
Pavia . . .	1°	Torino . .	5°		

2. Ai corsi delle sotto indicate armi e specialità, il numero degli allievi ammissibili è limitato nel modo seguente:

60 allievi in ciascun corso di fanteria di linea;

40 allievi in ciascun corso dei bersaglieri;

30 allievi in ciascun corso di cavalleria;

40 allievi in ciascun corso di artiglieria da campagna;

25 allievi nel corso del reggimento di artiglieria a cavallo e in ciascun corso dell'artiglieria da fortezza;

36 allievi per il corso del 1° reggimento genio;

20 allievi per il corso del 3° reggimento genio;

29 allievi per il corso del 4° reggimento genio, 17 dei quali per la specialità *treno* dell'arma;

20 allievi per il corso del 5° reggimento genio;

10 allievi per il corso della brigata ferrovieri.

Per gli altri corsi (alpini, artiglieria da costa, artiglieria da montagna) il numero di allievi che possono esservi ammessi è illimitato.

3. In seguito a loro domanda possono essere ammessi ai corsi allievi sergenti suindicati:

a) i giovani che abbiano compiuto l'età di 17 anni, ma non abbiano ancora concorso alla leva, e chiedano di arruolarsi volontariamente o come surrogati di fratello;

b) gli inscritti della leva in corso sulla classe 1881 compresi i rividibili della leva stessa e di leve precedenti;

c) i militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria in congedo illimitato che non superino l'età d'anni 26 e chiedano la riammissione in servizio, il passaggio per libera elezione alla 1ª categoria o la surrogazione per iscambio di categoria;

d) i caporali e soldati in servizio sotto le armi, limitatamente però ai corsi della stessa arma e specialità cui il militare appartiene.

Per gli aspiranti di cui è parola alla lettera *a*), l'età di 17 anni deve essere compiuta entro il 31 dicembre prossimo.

4. Per essere ammessi ai suaccennati corsi, gli aspiranti tutti indistintamente debbono saper leggere e scrivere; avere la speciale attitudine fisica per l'arma a cui aspirano; aver tenuto sempre buona condotta.

Fra gli aspiranti all'arma del genio i comandanti di Corpo daranno la preferenza a coloro che provino di aver frequentato con successo una scuola professionale di arti o mestieri ed a coloro che esercitino un'arte od un mestiere fra quelli stabiliti per l'assegnazione degli inscritti all'arma del genio.

Così pure per gli aspiranti alla specialità pontieri, sarà data la preferenza a quelli che provino di essere abili barcaiuoli.

5. Gli aspiranti, che non siano militari sotto le armi, debbono in tempo utile presentarsi, con la domanda in carta da bollo di L. 0,50, e con tutti i documenti di cui appresso, al comandante del distretto di loro residenza.

All'atto di tale presentazione, i comandanti di distretto si accerteranno se gli aspiranti posseggano tutti i requisiti fisici e d'istruzione all'uopo voluti, dopo di che li licenzieranno avvertendoli che riceveranno poi comunicazione dell'esito della domanda e del giorno in cui dovranno presentarsi alle armi, presentazione che avverrà negli ultimi giorni del prossimo mese di dicembre.

6. I documenti da presentarsi a corredo della domanda di ammissione ai corsi allievi sergenti sono i seguenti:

Per gli aspiranti all'arruolamento volontario.

a) copia autentica dell'atto di nascita;

b) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e penale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante;

c) attestazione di moralità e buona condotta rilasciata dal sindaco del Comune in cui l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei vari Comuni in cui egli abbia dimorato durante gli ultimi 12 mesi. Questa attestazione deve essere vidimata dal prefetto o sottoprefetto del rispettivo circondario;

d) atto di consenso all'arruolamento di chi esercita sull'aspirante la patria potestà.

Quegli aspiranti che siano nati all'estero, dovranno inoltre produrre un atto di notorietà rilasciato dal sindaco, da cui consti che siano cittadini del Regno, o tali considerati ai termini del Codice civile.

Per i militari in congedo illimitato.

Il foglio di congedo illimitato di cui l'aspirante è provveduto, ed i documenti di cui alle lettere *b*) e *c*), prescritti pei volontari; ove l'aspirante sia un militare di 3ª categoria che non abbia ancora compiuto il 21 anno d'età, anche l'atto di consenso della persona a richiesta della quale fu assegnato alla 3ª categoria.

Per gli inscritti della leva in corso sulla classe 1881, compresi i rividibili della leva stessa e delle leve precedenti.

a) atto di nascita per coloro che non sono ancora stati arruolati dai Consigli di leva;

b) foglio di congedo illimitato provvisorio, modello n. 4 del catalogo, per coloro che siano già stati arruolati dai Consigli di leva;

c) certificato di penalità e attestazione di moralità e buona condotta, rilasciati come sopra è detto.

Per i giovani che hanno compiuto il 17° anno di età, e per i militari di 2ª o 3ª categoria che aspirano all'ammissione ai detti corsi in qualità di surrogati di fratelli militari di 1ª categoria.

La domanda di surrogazione redatta nella forma voluta dal § 261 del Regolamento sul reclutamento ed i documenti richiesti dal § 263 (tranne quello indicato alla lettera *a*) se trattasi di surrogazione semplice, o dal § 294 se per iscambio di categoria, o cioè:

a) domanda di surrogazione redatta su carta da bollo da lire 0,50 e firmata da entrambi i fratelli;

b) copia autentica dell'atto di nascita;

c) certificato di penalità e attestazione di buona condotta e moralità, rilasciata come sopra è detto;

d) certificato di iscrizione sulle liste di leva se trattasi di surrogazione per iscambio di categoria.

Per *i militari sotto le armi* non occorre la produzione di alcuno dei detti documenti, bastando all'uopo che siano ricono-

sciuti meritevoli dai loro superiori dell'ammissione ad un corso allievi sergenti.

Tutti indistintamente, però, gli aspiranti debbono inoltre presentare un certificato del Sindaco dal quale risulti che non siano ammogliati, nè vedovi con prole.

7. Tutti i documenti anzidetti sono soggetti alla tassa di bollo voluta dalla legge secondo le norme di cui al Capo XIV dell'*Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento* del 20 agosto 1890, quale fu modificata dall'*Atto* 204 dell'anno stesso.

8. Gli aspiranti, che non siano militari alle armi, dichiarati ammissibili ai corsi allievi sergenti dovranno presentarsi alle armi per assumere servizio, nel giorno che verrà loro indicato, al distretto cui presentarono la domanda, il quale provvederà per il loro invio a destinazione, munendoli dei necessari documenti e mezzi di viaggio.

Al riguardo si avverte però che a coloro che chiedessero l'ammissione in un corso che non sia il più vicino alla sede del distretto, fra quelli della specialità di servizio cui l'aspirante è destinato, non saranno dati dal distretto stesso i mezzi di viaggio, dovendo la spesa di viaggio, a tariffa militare, essere sostenuta, in tal caso, dagli stessi aspiranti.

Quest'ultima disposizione non è, beninteso, applicabile a coloro che debbono recarsi ad un corso più lontano per fatto indipendente dalla loro volontà, nel caso cioè che siano state chiuse, per completamento di posti disponibili, le ammissioni al corso della specialità prescelta più prossimo.

Per gli aspiranti che siano militari sotto le armi, sarà provveduto al loro invio alla sede del corso prescelto a cura dei rispettivi comandanti di Corpo, i quali ne regoleranno la partenza in modo che possano giungere a destinazione non più tardi del 31 dicembre 1901.

9. Verificandosi il caso che nel tempo fissato per l'incorporazione degli aspiranti allievi sergenti, fossero tuttora in corso per taluno di essi le relative pratiche d'ammissione, queste potranno essere compiute ugualmente e quindi l'invio al Corpo dell'aspirante in tale condizione sarà effettuato dal distretto appena compiute le dette pratiche, avvertendo che anche in questo caso l'arruolamento dovrà farsi, per gli effetti matricolari, sotto la data 31 dicembre 1901 predetta.

10. I giovani ammessi ai corsi allievi sergenti debbono assumere, all'atto dell'ammissione, la ferma di cinque anni.

Quelli però che non superassero gli esami di caporale o di sergente, ovvero non venissero ritenuti idonei per altra ragione a proseguire il servizio come aspiranti sottufficiali, cesseranno dalla qualità di allievi sergenti e saranno prosciolti dalla ferma di 5 anni, per continuare in servizio con la ferma di anni 3 o 2, se trattisi d'iscritti di leva già designati per tale ferma, salvo, ben inteso, la facoltà di chiedere il proscioglimento dal servizio per quelli di essi che si trovino nelle condizioni all'uopo volute dalle vigenti disposizioni.

11. Coloro che, avviati alla sede del corso allievi sergenti in cui furono dichiarati ammissibili, si rifiutassero di assumere la ferma di 5 anni o rinunciassero per altro motivo alla chiesta ammissione non avranno diritto ai mezzi di viaggio per far ritorno al luogo di provenienza e saranno quindi dai corpi lasciati senz'altro in libertà.

12. Il corso d'istruzione è della durata di 18 mesi: esso è però prolungato di altri 3 mesi per quegli allievi che al termine del corso non siano dichiarati promovibili al grado di sergente e desiderino presentarsi agli esami di riparazione.

Gli allievi, che conseguano la voluta idoneità nei prescritti esami, saranno nominati caporali al compimento dei primi sei mesi del corso e quindi promossi sergenti al compiere del diciottesimo mese.

13. Nel caso in cui debbano sopprimersi alcuni corsi per essere riuscito troppo esiguo il numero degli allievi stativi ammessi, questi verranno trasferiti ad altri corsi viciniori della stessa arma e specialità.

14. Per tutto quanto altro riguarda le ammissioni, i corsi, gli avanzamenti, ecc., gli aspiranti potranno opportunamente consultare il capo XI dell'*Istruzione complementare* anzidetta, quale fu modificata dall'*Atto* 183 del 1894.

15. Si avverte infine che tanto il Ministero quanto le altre Autorità militari, considereranno come non avvenute, *e le lasceranno perciò senza risposta*, tutte le domande di ammissione ai detti corsi allievi sergenti che fossero presentate da giovani che al 31 dicembre p. v. non avranno compiuto il 17° anno di età.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 30 ottobre, in lire 102,92.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

29 ottobre 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	101,71	99,71
	4 1/2 % *netto*	110,73 1/2	109,61
	4 % *netto*	101,40 1/2	99,40 1/2
	3 % *lordo*	63,38	62,18

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Esami di concorso alla carriera diplomatica e alla carriera consolare.

Il 13 gennaio 1902, alle ore 12, avranno principio presso questo Ministero gli esami di concorso per sette posti di volontario nella carriera diplomatica e per sei posti in quella consolare.

Gli esami saranno dati secondo le norme fissate dal R. decreto 24 dicembre 1896, n. 579 (1), colle modificazioni apportate dal R. decreto 8 dicembre 1898, n. 480 (2).

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dall'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno es-

(1) Vedi *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 19 gennaio 1897, n. 14
(2) Vedi » » » del 17 dicembre 1898, n. 291.

sere presentate al Ministero degli Affari Esteri o ad una delle Prefetture del Regno, non più tardi del 13 dicembre 1901, scorso il quale termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° attestato di cittadinanza italiana;

2° atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 anni nè più di 30;

3° certificato d'aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4° certificato medico comprovante che l'aspirante è di costituzione robusta e senza deformità od imperfezioni fisiche;

5° attestato di aver sempre tenuta buona condotta e di appartenere a famiglia di civile condizione;

6° fedina criminale;

7° diploma di laurea in legge ottenuto in una delle Università del Regno, oppure l'attestato di licenza negli Istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870, n. 5830, o il diploma finale del R. Istituto di scienze sociali « Cesare Alfieri », di Firenze;

8° atto autentico comprovante la rendita di cui l'aspirante dispone, sia in proprio, sia per assegno fattogli dai parenti o da altri. Questa rendita non può essere inferiore ad annue lire ottomila per gli aspiranti alla carriera diplomatica ed a lire tremila annue per gli aspiranti alla carriera consolare.

Nell'istanza i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di assoggettarsi, in caso di nomina a volontario, alle nuove norme che regoleranno la cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare d'avere effetto per gli impiegati assunti in servizio dopo il 1° agosto 1897.

L'adempimento alle predette condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande d'ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi in due precedenti prove non avesse riportata l'idoneità.

Otto giorni prima dell'apertura degli esami sarà pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale*, l'elenco degli aspiranti ammessi al concorso.

Gli esami verseranno sopra il diritto internazionale; sulle istituzioni di diritto e di procedura civile; sul diritto commerciale e marittimo; sul diritto costituzionale; sulle istituzioni di diritto amministrativo; sulle istituzioni di diritto e di procedura penale; sulla storia moderna; sulla geografia; sulla economia politica e sulla statistica, giusta il programma pubblicato qui appresso.

L'esame verserà altresì sulla lingua francese e sulle lingue inglese o tedesca, nei modi prescritti dal Regolamento.

Della lingua francese i candidati devono avere pieno ed assoluto possesso.

In niun caso si ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero fissato pel concorso.

Roma, addì 24 ottobre 1901.

PROGRAMMA

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico.

Nozioni preliminari.

Concetto, carattere giuridico e fonti — Svolgimento storico degli istituti giuridici internazionali e del concetto della società internazionale. Cenni sulla storia della scienza del diritto internazionale — Principî fondamentali del diritto internazionale — Codificazione — Avvenire della comunità giuridica internazionale. Progetti varî e aspirazioni.

Soggetti del diritto internazionale.

Stati — Stato e nazione. Dottrina della nazionalità — Stati composti: Unioni di Stati (personali e reali; esempi) e Federazioni (Confederazioni di Stati e Stati federativi; esempi) — Della semi-sovranità e del protettorato (Concetto. Rapporti dello Stato semi-sovrano di fronte agli altri Stati e di fronte allo Stato sovrano. Esempi. Il protettorato coloniale. Sfere d'influenza) — Stati neutralizzati.

Condizione giuridica internazionale della Santa Sede.

Formazione e riconoscimento di nuovi Stati — Modificazioni territoriali degli Stati e loro conseguenze giuridiche. Successione di Stato a Stato.

Diritti fondamentali degli Stati: Diritto d'eguaglianza. Diritto di conservazione. Diritto d'indipendenza (Intervento; intervento collettivo; commissioni internazionali di controllo. Dottrina di Monroe). Diritto al rispetto. Diritto alle relazioni internazionali.

Oggetti del diritto internazionale.

Territorio — Sovranità e proprietà — Frontiere — Colonie e diritto coloniale — Servitù internazionali — Modi originarî e derivati d'acquisto della sovranità territoriale — Particolarmente dell'occupazione — Conquista e plebisciti.

Mare — Libertà del mare — Mare litorale e mare territoriale — Porti, golfi, baie — Mari interni — Limitazione al principio della libertà dei mari: pirateria e tratta degli schiavi.

Stretti — Dardanelli e Canali internazionali.

Fiumi — Cenni storici — Atto finale del congresso di Vienna — Applicazione ai principali fiumi internazionali.

Navi — Concetto giuridico — Navi da guerra. Navi mercantili. Piroscafi postali.

Trattati internazionali.

Natura giuridica dei trattati internazionali — Loro classificazione — Concordati — Condizioni di validità dei trattati: 1. Capacità delle parti (Negli Stati contraenti e nelle persone che han facoltà di obbligarli. Pieni poteri. Istruzioni. Ratifica); 2. Causa; 3. Consenso — Forma dei trattati — Effetti — Accessione — Garanzie — Modi di estinzione — Interpretazione.

Trattati ed accordi internazionali di carattere amministrativo:

1. Per la tutela della personalità fisica degli individui (Beneficenza e assistenza. Salute pubblica).

2. Per lo sviluppo dei mezzi di comunicazione (Posta; telegrafo; telefono; ferrovie).

3. Per la protezione degli interessi economici (Commercio e navigazione. Sistema monetario. Pesi e misure. Agricoltura).

Organi del diritto internazionale.

Sovrani e altri capi di Stati — Loro posizione giuridica internazionale.

Ministero degli esteri — Organizzazione del Ministero degli esteri e delle carriere da esso dipendenti, specialmente in Italia.

Agenti diplomatici — Cenno storico — Diritto attivo e passivo di legazione — Classificazione degli agenti diplomatici ed esame delle singole categorie — Accreditamento degli agenti diplomatici — Diritti e privilegi: Inviolabilità ed estraterritorialità — Sospensione e termine della missione diplomatica.

Agenti consolari — Svolgimento storico dell'istituzione consolare.

Dei consoli nei paesi cristiani — Ordinamento consolare — Nomina dei consoli — Diritti e prerogative — Loro doveri e funzioni (giudiziarie, amministrative e notarili) specialmente in relazione alla legge consolare italiana.

Dei consoli nei paesi non cristiani, e specialmente nell'Impero ottomano — Capitolazioni. Loro origine e contenuto — Protettorato sugli stabilimenti cattolici in Oriente — Giurisdizione e tribunali consolari. Competenza e funzionamento specialmente in rapporto con le leggi italiane — La riforma giudiziaria in Egitto — *Settlements* europei nei porti aperti dell'Estremo Oriente.

Delle controversie internazionali e dei procedimenti per dirimerle.

Delle contestazioni fra gli Stati — In quanto l'azione d'un privato possa rendere responsabile lo Stato e in quanto lo Stato possa reclamare per gli atti commessi a danno dei proprî citta-

dini all'estero. Condizioni e limiti dell'esercizio di questo diritto di protezione dei proprî sudditi all'estero — Soddisfazioni e riparazioni internazionali. Ostacoli costituzionali.

Dei mezzi pacifici per la risoluzione delle contestazioni internazionali — Negoziati diretti — Buoni uffici — Mediazione — Congressi e conferenze — Arbitrato (Precedenti. Clausola arbitrale e trattati d'arbitrato permanente. Organizzazione della procedura internazionale. Convenzione dell'Aja).

Dei mezzi violenti per la risoluzione delle controversie internazionali — Ritorsione — Rappresaglia — *Embargo* — Blocco pacifico.

Della guerra.

Concetto e cause della guerra — Il diritto e la guerra — Convenzioni di Bruxelles e dell'Aja.

Inizio della guerra e sue immediate conseguenze — Chi debba considerarsi come legittimo combattente — Dei mezzi leciti di guerra — Diritti e doveri dei belligeranti verso le persone nemiche (spicialmente delle Convenzioni di Ginevra e dell'Ajà) — Diritti e doveri dei belligeranti sulle cose nemiche (Proprietà privata nella guerra terrestre e nella guerra marittima. Il diritto di preda nella guerra marittima. La corsa. Dichiarazione di diritto marittimo di Parigi) — Occupazione militare — Convenzioni di guerra — Fine della guerra — Postliminio.

Della neutralità.

Concetto e condizioni — Diritti e doveri dei neutrali — Del commercio neutrale — Contrabbando di guerra (Concetto e definizione. Doveri dello Stato neutrale — Blocco — Diritti di visita — Giudizio di preda.

Diritto internazionale privato,

Introduzione.

Definizione, concetto e nozioni preliminari — Cenno storico — Teoria degli statuti — Condizione giuridica dello straniero (nella dottrina, nelle diverse legislazioni e specialmente nella legge italiana) — Fondamento per l'applicazione del diritto straniero — Principio del diritto internazionale privato — Maniera d'applicazione del diritto straniero da parte del giudice (fatto o diritto; mezzi di prova; ricorso in cassazione) — Dell'ordine pubblico in relazione con leggi straniere. Tentativi, difficoltà e criterî per determinarne la sfera d'applicazione. L'articolo 12 delle Disposizioni preliminari Codice civile.

Diritto civile.

Stato e capacità delle persone — Principio generale — Nazionalità e domicilio.

Conflitti di nazionalità; positivi e negativi — Come sorgono e si risolvono in relazione ai diversi modi di acquisto della nazionalità: 1. per origine; 2. per naturalizzazione; 3. per effetto di legge.

Delle persone giuridiche straniere.

Della forma degli atti — Fondamento e carattere della regola *locus regit actum* — Ipotesi diverse.

Del matrimonio — Legge regolatrice — Capacità delle parti — Forma del matrimonio (Matrimoni consensuali. Matrimoni religiosi. Condizioni prescritte per la validità del matrimonio all'estero. Matrimoni celebrati dagli agenti diplomatici e consolari) — Effetti personali e patrimoniali del matrimonio; specialmente del contratto di matrimonio e della legge regolatrice — Divorzio (Ordine pubblico. Ipotesi diverse. Mutamento di nazionalità e differente nazionalità dei coniugi) — Separazione personale.

Della paternità e della figliazione.

Della tutela.

Delle obbligazioni — Obbligazioni derivanti dal contratto (Principio fondamentale. Legge regolatrice. Sostanza, effetti e modi di estinzione dei contratti) — Obbligazioni derivanti dalla legge.

Delle cose — Cose mobili e così immobili — Interpretazione dell'articolo 7 delle Disposizioni preliminari codice civile in relazione con gli articoli 9 e 6 — Applicazione dei principî ai più importanti diritti reali.

Della proprietà letteraria, artistica ed industriale, e delle Unioni internazionali per la loro protezione.

Diritti di famiglia.

Successioni — Diverse teorie — Unità e università — L'articolo 8 delle disposizioni preliminari e le dispute nella giurisprudenza — Del testamento — Successioni vacanti.

Procedura civile.

Competenza — Regola generale — Conflitti positivi e negativi — Della situazione delle cose e della nazionalità delle parti come criterî di competenza nei rapporti internazionali — Articoli 105 a 107 del Codice di proc. civ.

Competenza dei tribunali nelle cause in cui sono parte Stati o sovrani stranieri.

Forme processuali — Citazione di persone all'estero — Prove — Commissioni rogatorie — Convenzioni internazionali di assistenza giudiziaria.

Esecuzione delle sentenze straniere — Fondamento — Legislazioni straniere — Il giudizio di delibazione nella legislazione italiana (Concetto. Quando necessario. Suo contenuto e specialmente dell'esame della competenza e dell'ordine pubblico) — Atti autentici e decreti di volontaria giurisdizione.

Modo di prova in giudizio del diritto straniero — Ricorso in cassazione per violazione di legge straniera.

Diritto commerciale.

Atti di commercio, commercianti e libri di commercio — Società commerciali.

Della cambiale — Capacità — Forma — Sostanza — Moratoria — Esecuzione.

Diritto marittimo — Proprietà delle navi — Contratto di noleggio — Urto di navi — Avarie.

Fallimento — Effetti del fallimento dichiarato all'estero — Competenza — Unità e universalità.

Diritto internazionale penale.

Territorialità della legge penale — Conseguenze — Effetti delle sentenze penali straniere.

Del reato commesso all'estero — Teorie diverse — Disposizioni del Codice penale italiano.

Dell'estradizione — Nozioni generali — Persone che non possono venire estradate, e particolarmente della estradizione dei nazionali — Reati per i quali non si concede l'estradizione (Reati minori. Reati militari. Reati politici. Modificazioni del concetto di reato politico. Reati connessi e complessi. Reato anarchico) — Procedura di estradizione. Varî sistemi, e specialmente del sistema italiano — Effetti.

Istituzioni di diritto e di procedura penale.

Concetto del diritto privato in generale e in ispecie del diritto civile. La codificazione civile in Italia. Leggi e Regolamenti complementari e sussidiari.

Interpretazione delle leggi civili. Loro efficacia in ragione di tempo e di luogo.

Dei rapporti e degli atti giuridici in generale. Elementi essenziali, naturali e accidentali dei negozi giuridici.

Persone fisiche e persone giuridiche. Condizioni che determinano e modificano la capacità ed il godimento dei diritti.

Cittadinanza: disposizioni che ne regolano l'acquisto e la perdita.

Domicilio, residenza e dimora. Assenza: suoi stadî ed effetti.

Matrimonio: condizioni necessarie per contrarlo e formalità relative alla sua celebrazione; diritti e doveri che ne derivano. Regime patrimoniale tra i coniugi.

Filiazione legittima e filiazione naturale. Legittimazione. Adozione.

Minore età ed interdizione. Patria potestà e tutela; loro ordinamento. L'inabilitazione e l'emancipazione.

Ordinamento ed atti dello stato civile.

I beni, secondo la loro natura giuridica. Distinzione dei diritti patrimoniali in personali e reali. Possesso ed azioni possessorie. Proprietà: concetto, modi di acquisto, limitazioni, estinzione. Servitù personali e prediali. Proprietà letteraria, industriale ed artistica.

Delle successioni ereditarie in generale e dei due momenti della devoluzione e dell'adizione dell'eredità. — Successioni legittime; ordine successorio. — Successioni testamentarie; capacità; rappresentazione; forme dei testamenti; porzione disponibile; istituzione d'erede; legati; sostituzioni. — Disposizioni comuni: accettazione e rinuncia di eredità; beneficio d'inventario; eredità giacente; divisione; collazione.

Donazioni: forma ed effetti.

Obbligazioni: loro specie; fonti da cui derivano; effetti delle obbligazioni in generale.

Dei contratti: varia specie e requisiti essenziali. La rappresentanza nei contratti. Effetti dei contratti in generale e in ispecie di quelli traslativi di proprietà od altri diritti reali. I contratti a favore di terzi. Interpretazione dei contratti.

Dei quasi contratti in generale e in ispecie della gestione degli affari altrui.

Colpa extra-contrattuale e responsabilità per fatti altrui.

Modi legali e convenzionali di garentire l'adempimento delle obbligazioni.

Modi di estinzione delle obbligazioni, ed in specie del pagamento, della novazione, delle azioni di nullità e della prescrizione estintiva.

Mezzi di prova: atti pubblici e scritture private; prova testimoniale; presunzioni.

Brevi cenni sulla pubblicità di atti concernenti beni immobili. Principî fondamentali sulla trascrizione e sulle iscrizioni ipotecarie.

Azioni e giudizi civili. Giurisdizione e competenza.

Giurisdizione volontaria e contenziosa. Criterî e regole che servono a determinare la competenza.

Compromesso e clausole compromissorie.

Norme generali del procedimento. Citazione. Del procedimento formale e sommario.

Sentenze, ordinanze e decreti. Mezzi per impugnare le sentenze.

Provvedimenti conservatorî. Giudizi esecutivi. Procedimenti speciali.

Istituzioni di diritto commerciale e marittimo.

Fonti del diritto commerciale (leggi commerciali; usi; diritto civile).

Degli atti di commercio (dichiarati, presunti, unilateralmente commerciali).

Delle persone nell'esercizio del commercio (limitazioni avuto riguardo a determinate funzioni; minorenni; donna maritata); dei commercianti (requisiti).

Delle società commerciali; loro specie (in nome collettivo, in accomandita, anonime); delle società cooperative; delle società straniere in Italia.

Ausiliarî nell'esercizio del commercio: stabili (institori, commessi) e temporanei (commissionarî, mediatori).

Oggetti del commercio, e più particolarmente delle merci e dei titoli di credito. Caratteri dei titoli di credito e loro distinzione secondo il diritto che rappresentano e la loro legge di circolazione. Dei titoli al portatore (articoli 56 e 57 codice di commercio).

Dei contratti commerciali; legge regolatrice dei medesimi nei rapporti internazionali (articolo 58 codice di commercio); dei contratti fra persone lontane.

Delle prove nel diritto commerciale.

Il contratto di compra-vendita commerciale, e in che si distingue dalla compra-vendita civile.

Il contratto di trasporto a mezzo di ferrovia; cenni generali sulle convenzioni ferroviarie, sulle tariffe e sulla responsabilità delle società ferroviarie in caso di ritardo, di avaria o di perdita delle cose trasportate.

Il contratto di assicurazione. Impresa assicuratrice e contratto di assicurazione. Nozioni generali delle assicurazioni contro i danni, sulla vita umana e marittima.

Della cambiale; suoi requisiti essenziali; girata, accettazione, avallo; del pagamento; del protesto e delle azioni cambiarie.

Delle operazioni di banca: passive (più particolarmente del deposito e della emissione di biglietti di banca) e attive (più particolarmente dello sconto, del prestito, dell'anticipazione e dell'apertura di credito). Nozioni dello *check* e delle stanze di compensazione.

Del fallimento; concetto della unità e universalità di questo giudizio anche nei rapporti internazionali; della dichiarazione e amministrazione del fallimento e dei modi con cui termina; concetto generale della moratoria e della bancarotta.

Nozioni generali del commercio e del diritto marittimo; fonti del diritto positivo marittimo.

Proprietario, armatori, capitano; l'equipaggio e il contratto di arruolamento.

Il contratto di noleggio; le convenzioni della marina mercantile.

Delle avarie e delle contribuzioni: dei crediti privilegiati sulla nave e sul carico.

Polizia amministrativa e giudiziaria dei porti, delle spiaggie e della navigazione: dei naufragi e dei ricuperi; della pesca marittima.

Giurisdizione amministrativa, disciplinare e penale sulla marina mercantile.

Diritto costituzionale.

Delle varie forme di Governo, ed in particolare del Governo monarchico rappresentativo — Condizioni sociali e storiche, e dottrine politiche che contribuirono a determinare l'avvento del regime rappresentativo nell'Europa centrale e occidentale.

Della divisione dei poteri nel Governo monarchico rappresentativo.

Principali varietà odierne di Monarchie e di Repubbliche rappresentative in Europa ed in America.

Monarchia parlamentare e Governo di Gabinetto inglese — Governo del *Dominion* del Canadà e delle altre principali Colonie dell'Impero britannico.

Federazione degli Stati Uniti d'America e loro governo presidenziale.

Monarchia parlamentare belga.

Repubblica parlamentare della Francia.

Monarchia costituzionale ed Impero in Germania.

Dualismo della Monarchia austro-ungarica.

Governo della Confederazione e istituzione del *referendum* in Svizzera.

Del Governo monarchico rappresentativo in Italia — Prerogativa Regia in ordine al potere legislativo, all'esecutivo ed al giudiziario; e in particolare della prerogativa Regia in fatto del diritto di guerra e del diritto dei trattati cogli Stati stranieri — Diritto comparato.

L'istituzione del Senato e la sua composizione in Italia e comparazione colle assemblee corrispondenti nei principali Stati.

Dall'elettorato politico italiano secondo la legge (testo unico) del 28 marzo 1895 — Comparazione col diritto di suffragio oggi in vigore nei principali Stati.

Della eleggibilità e delle incompatibilità parlamentari.

Dei collegi elettorali in Italia — Collegi uninominali e plurinominali degli altri principali Stati.

Attribuzioni della Camera dei deputati e del Senato in Italia, segnatamente sul bilancio e sulle leggi d'imposte — Interpellanze ed inchieste parlamentari.

Procedimenti parlamentari — Sistema degli Uffici e delle tre letture — Commissioni permanenti del Congresso degli Stati Uniti d'America.

Privilegi parlamentari, ed in particolare dell'articolo 45 dello Statuto.

Organizzazione del potere esecutivo in Italia. Attribuzioni del Presidente del Consiglio, del Consiglio dei ministri e dei singoli ministri — Nomina e revocazione dei ministri — Loro responsabilità penale e politica — Confronto con altri Governi costituzionali, segnatamente colle Monarchie germaniche e cogli Stati Uniti d'America.

Del potere giudiziario nel Governo costituzionale — Sue relazioni col legislativo e coll'esecutivo — Inamovibilità dei magistrati — Istituzione dei giurati.

Dell'eguaglianza civile.

Della libertà individuale e delle sue guarentigie in Italia — *Habeas corpus* inglese.

Della inviolabilità della proprietà.

Della libertà di stampa — Sue condizioni e suoi limiti — Principali disposizioni delle legislazioni tedesca, inglese e francese in relazione con l'italiana.

Della libertà di riunione e di associazione — Principali disposizioni delle legislazioni tedesca, inglese e francese in relazione con l'italiana.

Del diritto di petizione.

Della libertà religiosa — Guarentigie date in Italia dalla legge 13 maggio 1871.

Istituzioni di diritto amministrativo (1).

Nozione dello Stato — La legislazione, la giurisdizione, l'amministrazione.

COSTITUZIONE ORGANICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

Il Re, capo dell'Amministrazione e della gerarchia amministrativa.

L'Amministrazione centrale. — I Ministeri — Sfera d'azione dei singoli Ministeri in Italia — Il Consiglio di Stato, supremo organo consulente dell'Amministrazione: legge 2 giugno 1889, articoli 1 a 12 — Corpi consultivi speciali presso i Ministeri — La Corte dei conti: legge 14 agosto 1862, articoli 1 a 18.

L'Amministrazione locale governativa. — Divisione amministrativa del territorio — Prefetti e sottoprefetti — Consigli di Prefettura.

Condizione giuridica degli impiegati dello Stato. — Poteri disciplinari dell'Amministrazione — Diritti ed obblighi degli impiegati — Responsabilità degli impiegati — Garanzia amministrativa — Responsabilità diretta ed indiretta dello Stato per gli atti dei suoi impiegati.

L'Amministrazione locale autonoma. — Provincie — Consiglio provinciale — Deputazione provinciale — Giunta provinciale amministrativa — Attribuzioni delle Autorità provinciali.

Comuni — Sindaco — Consiglio comunale — Giunta municipale — Attribuzioni delle Autorità comunali.

Elettorato amministrativo.

Legge comunale e provinciale, testo unico 4 maggio 1898.

GLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE.

Atti d'impero — Varie specie di decreti e provvedimenti — Il potere regolamentare o diritto d'ordinanza.

(1) Non si richiede dai candidati la conoscenza particolareggiata delle leggi citate nel programma, ma soltanto che delle medesime sappiano esporre i principî generali.

Atti di gestione — L'Amministrazione come persona giuridica — I contratti dell'Amministrazione — Nozioni elementari di contabilità generale dello Stato: legge 17 febbraio 1884.

I COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE.

Nozioni sommarie sui compiti principali.

Il mantenimento dell'ordine pubblico e la pubblica sicurezza: legge 30 giugno 1889 — La tutela della sanità pubblica: legge 22 dicembre 1888 — Le opere pubbliche: legge 20 marzo 1865, allegato *F* — L'istruzione pubblica: leggi 13 novembre 1859 e 15 luglio 1877 — La pubblica beneficenza: legge 17 luglio 1890.

I MEZZI DELL'AMMINISTRAZIONE.

La forza armata. — Nozioni sommarie sul sistema di reclutamento militare e di ordinamento dell'esercito.

La finanza — Fonti della fortuna pubblica.

Demanio e patrimonio dello Stato — Beni demaniali — Demanialità necessaria ed accidentale — Effetti della demanialità — Patrimonio dello Stato — Demanio della Corona.

Imposte — Carattere giuridico dell'imposta generale — Distinzione fra imposte dirette e indirette, reali e personali.

Credito e debito pubblico — Articolo 31 dello Statuto del Regno — Gran libro del debito pubblico.

Espropriazione per pubblica utilità: Articolo 29 dello Statuto legge 25 giugno 1865.

LA DIFESA GIURISDIZIONALE CONTRO GLI ATTI ILLEGALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

La giurisdizione ordinaria: legge 20 marzo 1865, allegato *D*, sul contenzioso amministrativo — La giurisdizione amministrativa — I ricorsi gerarchici e il ricorso straordinario al Re — I nuovi istituti della giustizia amministrativa: legge 2 giugno 1889 sul Consiglio di Stato, articoli 24 e seguenti, legge 1° maggio 1890 — Il magistrato dei conflitti: legge 31 marzo 1877.

Istituzioni di diritto e di procedura civile.

Nozione del diritto di punire. La legge penale in generale. Codici penali e leggi complementari.

Efficacia della legge penale, in rapporto al tempo, allo spazio ed alle persone. Interpretazione della legge penale.

Il reato in generale. Delitto e contravvenzione. Classificazione dei reati. Cenni intorno ai reati previsti da leggi speciali.

Dolo, colpa; loro specie e gradi. Imputabilità ed imputazione e cause che influiscono su di questa. Il caso fortuito.

Il tentativo. La complicità. Concorso di più reati.

Effetti giuridici del reato.

Nozione della pena. Cause che influiscono sulla pena con particolare riguardo alla recidiva. Pene principali e loro specie, pene accessorie, conseguenze penali della condanna. Estinzione dell'azione penale e delle condanne penali.

Applicazione della teorica generale del reato ai delitti:

1. Contro la sicurezza interna ed esterna dello Stato, e contro il diritto delle genti.
2. Commessi da pubblici ufficiali e contro di essi.
3. Contro la fede pubblica, ed in ispecie alla falsificazione di monete, titoli di credito, atti e documenti.
4. Contro la libertà individuale, contro il buon costume e l'ordine delle famiglie, contro le persone e la proprietà.
5. Commessi con il mezzo della stampa.

Nozione del processo penale. Sistema accusatorio. Natura, effetti e interpretazione della legge processuale.

Ordinamento giudiziario penale. Giurisdizione e sue varie specie.

Della competenza e dei modi di determinarla. Dei conflitti di giurisdizione e di competenza.

La polizia giudiziaria. Suo ordinamento e sua funzione.

Azione penale ed eventuale azione civile derivanti dal reato.

Esercizio dell'azione penale. Della prerogativa politica ed amministrativa; la querela di parte, le autorizzazioni, le richieste, le questioni pregiudiziali civili.

Esercizio dell'azione civile. Condizione della parte civile nel processo penale.

La difesa. Suoi diritti e doveri.

Dell' istruttoria penale. Atti d' istruzione in genere e disposizioni relative ai mandati di comparizione e di cattura ed alla libertà provvisoria. I giudizi di delibazione. Funzioni speciali della sezione d'accusa massime in riguardo alle rogatorie ed all'estradizione.

Forme e svolgimento del processo orale nei diversi gradi di giurisdizione.

Ordinanze e sentenze. Della sentenza contumaciale.

Mezzi ordinari e straordinari per ottenere la riforma delle sentenze penali.

Storia moderna e contemporanea.

PERIODO I.

Dal trattato di Westfalia (1648) alla pace di Passarowitz (1718).

Trattato di Westfalia e sue conseguenze.

La Francia. Reggenza d'Anna d'Austria. Il cardinale Mazzarini. La Fronda. Il trattato dei Pirenei e la supremazia francese. Il regno e le guerre di Luigi XIV. Revoca dell'editto di Nantes. Il Giansenismo, i gesuiti, la bolla *Unigenitus.* Lega di Augusta. Pace di Ryswick.

La Russia e i Romanoff. Pietro il Grande. Guerra del Nord. Trattati di Stoccolma e Nystädt. Ordinamento dell'impero russo.

La Polonia. Il regno elettivo. Decadenza politica.

La Svezia. Carlo X, Gustavo e Carlo XI. Trattati di Copenaghen e di Oliva. Carlo XII. Sue guerre disastrose con la Russia.

Elettori e grandi elettori di Brandeburgo, duchi e Re di Prussia. Il regno di Federico I di Hohenzollern.

Il regno degli Stuard. Sètte e lotte religiose. Repubblica e protettorato. Oliviero Cromwell e il governo militare. Seconda rivoluzione inglese. *L'habeas corpus* e le altre leggi costituzionali. La casa di Annover. La regina Anna.

Le *sette Provincie unite* indipendenti d'Olanda. La casa d'Orange. Guerre con l'Inghilterra e la Francia.

Guerre per la successione spagnuola. Vittorio Amedeo II ed Eugenio di Savoia. Filippo V. Trattati di Utrecht e Rastadt. Fine della dominazione spagnuola; preponderanza austriaca in Italia.

I Papi e lo Stato pontificio nella seconda metà del secolo XVII.

I Medici in Firenze, da Ferdinando II a Cosimo III.

Genova. Congiure interne. Gontese con Savoia e Francia.

Napoli e la dominazione spagnuola. Masaniello. Sollevazione di Messina. Intervento francese.

Venezia e la guerra di Candia. Ultime glorie. Conquista e perdita della Morea.

Leopoldo I Imperatore. Guerre coi Turchi. Assedio di Vienna. Sobieski. Pace di Carlowitz.

Giuseppe I e Carlo VI Imperatori. Nuova guerra contro i Turchi. Pace di Passarowitz.

Colonie. — Origine, vicende e diversa natura dei sistemi coloniali europei.

Fattorie e colonie olandesi. La Compagnia delle grandi Indie. Batavia. Il Capo di Buona Speranza.

Colonie inglesi. L'Atto di navigazione. L'America settentrionale. Compagnia delle Indie orientali. Privilegî e monopolî coloniali. Possedimenti in Africa.

Colonie francesi, Antille, Canadà, Cayenne, Senegal, Compagnie delle Indie occidentali, d'Africa e delle Indie orientali. Madagascar. Pontichery.

PERIODO II.

Dalla pace di Passarowitz alla Rivoluzione francese (1718-1789).

Regno di Luigi XV. La reggenza. Sistema di Law. La Francia nelle guerre di successione di Polonia e d'Austria e dei sette anni. Cambiamento nel sistema delle alleanze. Patto di famiglia fra le case borboniche. Cessioni della Francia all'Inghilterra ed alla Spagna. Acquisto della Lorena e della Corsica.

Luigi XVI. Maria Antonietta. Intervento in favore dei coloni americani. Pace di Parigi. Idee e instituzioni. La Corte. I tre Stati. Tentativi di riforme. Turgot e Necker. L'erario. Convocazione dell'assemblea dei notabili.

Scrittori e filosofi in Francia nel secolo XVIII. L'Enciclopedia. L'opinione pubblica.

La Spagna sotto Filippo V. La Regina Elisabetta Farnese. Il trattato dell'Aja e la triplice alleanza. Il cardinale Alberoni. Suoi disegni per annientare la preponderanza austriaca in Italia. Invasione della Sardegna e della Sicilia. Quadruplice alleanza contro la Spagna.

Carlo III sul trono di Spagna. Guerra contro gli inglesi. Cacciata dei Gesuiti. Riforme interne.

Giuseppe I Re di Portogallo. Il marchese di Pombal.

Guerra per la successione di Polonia. Stanislao Leczinski. Leghe europee. Guerra in Italia. Carlo di Borbone e Carlo Emanuele III. Trattato di Vienna nel 1738.

Guerra per la successione austriaca. Prammatica sanzione e Carlo VI. Pretendenti alla successione. Maria Teresa e gli Ungheresi. L'Inghilterra e Carlo Emanuele III collegati con Maria Teresa. Carlo Alberto di Baviera Imperatore. Trattato di Dresda. Guerre in Italia. Pace di Acquisgrana.

La questione della Slesia tra l'Austria e la Prussia. Guerra dei sette anni. Leghe europee. Guerra marittima e continentale. Lo Czar Pietro III. Neutralità di Caterina II. Pace di Parigi e di Hubertsburgo.

Regno e potenza di Federico II di Prussia.

Il Regno e le riforme di Giuseppe II imperatore. Sollevazione dell'Ungheria e dei Paesi Bassi. Guerra contro la Turchia.

Giorgio I elettore di Annover e re d'Inghilterra. Giorgio II. I Whigs e i Torys. Grande ministero del primo Pitt. Il pretendente Stuard. La spedizione di Carlo Edoardo. Le guerre colla Francia e colla Spagna. Giorgio III. Preponderanza marittima dell'Inghilterra. Immenso svolgimento dell'industria e del commercio interno ed esterno. Sistema dei prestiti. Gravezza del debito pubblico. L'Irlanda.

Ristabilimento dello Statolderato in Olanda a favore di Guglielmo IV di Nassau-Orange. Sollevazione contro lo Statolderato. Guglielmo V. Intervento della Prussia in favore dello Statolderato.

Debolezza del Governo della Svezia. Fazioni. Gustavo III. Ristabilimento dell'Autorità Regia.

Tranquillità e prosperità del Regno di Danimarca. Cristiano VI.

La Russia dopo Pietro il Grande partecipa ai negoziati e alle guerre in Europa. Regno e conquiste di Caterina II. Guerre e trattati con la Turchia.

Rovina del Regno di Polonia. Stanislao Poniatowski re. I dissidenti. Confederazione di Bar. Lo smembramento del 1772.

L'Impero ottomano. La perdita della Crimea. Lo stabilimento dei Russi nel mar Nero.

Carlo Emanuele III e il Piemonte. Lega colla Francia per la guerra di Polonia. Guerra in Lombardia. Pace di Vienna. Acquisti. Lega con Maria Teresa per la guerra della successione austriaca. Il marchese d'Ormea e il Bogino. Vittorio Amedeo III. Periodo di pace.

Estinzione delle Case Farnese e Medicea. La Toscana assegnata a Francesco di Lorena, e Parma e Piacenza assegnate prima all'Imperatore Carlo VI, poi a Don Filippo di Spagna. Riversibilità del Piacentino a favore di Casa Savoja.

Regno di Carlo III. Riforme. Il Tanucci. Imprese diverse. Gli Stati italiani ceduti a Ferdinando. La Regina Maria Carolina. Il tributo al Pontefice.

Don Filippo in Parma. Contese ecclesiastiche. Riforme. Il duca Ferdinando.

Francesco di Lorena e la reggenza della Toscana. Pietro Leopoldo. Sue benemerenze civili.

I Papi: Benedetto XIV e Clemente XIV. Soppressione dei gesuiti. Pio VI.

Francesco III duca di Modena. Ercole Rinaldo.

La repubblica veneta e la neutralità disarmata. Mire di Giuseppe II sopra gli Stati veneti di Terraferma, l'Istria e la Dalmazia.

Governo di Maria Teresa in Lombardia.

Gli austriaci in Genova e la sollevazione del 1746. La Corsica e Pasquale Paoli. La Corsica ceduta alla Francia. Il Principato di Monaco. Mentone e Roccabruna.

Colonie. — Le guerre europee per le colonie. Tendenze separatiste delle colonie per rispetto alle metropoli. Privilegi, contrabbandi, e coltivazioni coloniali.

La Francia perde il Canadà, il Senegal e parte delle Antille. Compagnie del Mississipì e dell'Africa.

Le colonie olandesi in decadenza.

Le colonie portoghesi in Africa e America.

L'impero coloniale britannico nelle Indie. Colonie inglesi nell'America settentrionale. Formazione degli *Stati Uniti*.

Colonie spagnuole. Acquisto della Luigiana e perdita della Florida. Nuova organizzazione dell'America spagnuola. Compagnia delle Filippine.

Colonie danesi e svedesi.

PERIODO III.

Dalla Rivoluzione francese al Congresso di Vienna (1789-1815).

La rivoluzione francese: sue cagioni morali, politiche e sociali. Le assemblee. Riforma e rivoluzione. Contraccolpo in Italia. Bonaparte e la campagna d'Italia. Pio VI e il trattato di Tolentino. Preliminari di Leoben. Trattato di Campoformio. Fine della repubblica veneta. Le nuove repubbliche sorte in Italia sotto l'influenza francese.

La spedizione in Egitto. Restaurazione in Italia. Intervento dell'Austria, Russia e Inghilterra. Il Consolato. La battaglia di Marengo. Paci di Luneville, Firenze e Asmiens. Il regno d'Etruria. Elba e Piemonte annessi alla Francia. La repubblica italiana.

Napoleone Imperatore. Il regno d'Italia. La repubblica ligure annessa alla Francia. Principato di Piombino e di Lucca. Malta. Rottura coll'Inghilterra. Trafalgar. Guerre continentali. Ulma. Austerlitz. Pace di Presburgo. Conquista di Napoli. Giuseppe Bonaparte. Toscana e Parma annesse alla Francia. Il regno d'Olanda. La confederazione del Reno. Fine del sacro romano impero. Jena. Blocco continentale. Pace di Tilsitt. Il regno di Westfalia. Il granducato di Varsavia. Apogeo napoleonico.

Spedizione di Russia. Guerra del 1813. Lipsia. Campagna del 1814. La Francia invasa. Abdicazione di Napoleone I. Trattato di Parigi. Ritorno dall'Elba. I cento giorni. Waterloo.

Il congresso di Vienna. Spartimenti territoriali. La Francia rientra nei confini del 1792. Regolamento intorno ai gradi degli agenti diplomatici. L'abolizione della tratta dei negri. La libera navigazione dei fiumi. Confronto dell'assetto europeo del 1789 e del 1811 con quello del 1814 e 1815.

L'Inghilterra in guerra colla Francia dal 1793 al 1815. Giorgio III. Sua infermità. Provvedimenti costituzionali. Unione dell'Irlanda. Commercio mondiale. Industria. Debito pubblico.

L'Austria e la Prussia nel periodo napoleonico. La confederazione germanica (8 giugno 1815) coll'aggiunta dell'atto finale del 15 maggio 1820.

Il Belgio annesso alla Francia dal 1792 al 1814. Il regno d'Olanda unito alla Francia nel 1810. Il Belgio e l'Olanda riuniti. Il regno dei Paesi Bassi e il granducato del Lussemburgo. La casa d'Orange-Nassau.

Ginevra unita alla Francia dal 1792 al 1814. La repubblica elvetica. L'atto di mediazione. Il Vallese unito alla Francia nel 1810. La confederazione svizzera del 1815 ed i 22 cantoni. La neutralità.

Alessandro I di Russia. Preponderanza russa dopo il 1815. Acquisti territoriali in Europa tra il 1809 ed il 1815. Ingrandimenti in Asia.

Costituzione polacca del 1791. Intervento russo e prussiano. Seconda spartizione. I polacchi insorgono con Kosciusko. *Finis Poloniae.* Terza spartizione. Il granducato di Varsavia nel 1806. I trattati del 1815. Cracovia.

Gustavo III di Svezia. Carlo XIII. Il maresciallo Bernadotte principe ereditario. Acquisto della Norvegia. Pace di Kiel.

Gl'Inglesi bombardano Copenaghen ed incendiano il naviglio danese. Federico VI. Cessione della Norvegia alla Svezia. Compensi. L'isola d'Heligoland ceduta all'Inghilterra. Il ducato di Holstein ed il Lauenburgo fanno parte della confederazione germanica.

Decadenza della Turchia. Cessione di territorî. I giannizzeri. Rivoluzioni di palazzo.

Carlo IV di Spagna e Ferdinando suo figlio. Giuseppe Bonaparte Re. Guerra d'indipendenza. Cadice. Costituzione del 1812. Ferdinando VII prigioniero a Valenza. Gl'Inglesi entrano nella Spagna. Ferdinando Re.

Regno di Gioacchino Murat in Napoli.

La Sicilia e i Borboni dal 1806 al 1815. Il Parlamento. La Regina Maria Carolina. La costituzione del 1812.

La Sardegna. Carlo Emanuele IV. Vittorio Emanuele I.

Caduta del Regno italico. Impresa di Murat. Restaurazione degli antichi principati. Gli spartimenti territoriali italiani nel 1815. I sette Stati indipendenti. La Lombardia e la Venezia soggette all'Austria. La Valtellina rimane unita all'Italia. San Marino. Principato di Monaco. Malta. La Corsica. Il Canton Ticino.

Colonie. — Inghilterra. Canadà e Nuova Scozia. Acquisto del Capo di Buona Speranza. Abolizione della tratta dei negri. Possedimenti asiatici. Estensione dell'Impero britannico nelle Indie. La Compagnia delle Indie. Gli Stati tributari.

L'Oceania. La Nuova Olanda e la Nuova Zelanda. Le isole di Van Diemen. Le isole Sandwich.

Le colonie spagnuole dell'America durante la guerra contro la Francia.

L'isola di San Domingo. I negri. Guerra civile.

Il Brasile. La casa di Braganza.

Colonie olandesi. Giava. Borneo.

PERIODO IV.

Dal Congresso di Vienna ad oggi.

L'Europa dopo il 1815. La restaurazione. La Santa Alleanza. La reazione trionfante in tutti gli Stati. Il principio di nazionalità. Le società segrete. I primi moti dei popoli. I congressi di Lubiana e di Verona (1821-22).

Insurrezione greca. Presa di Missolungi. Intervento d'Inghilterra, Francia e Russia. Navarrino. Pace di Adrianopoli.

La rivoluzione in Francia, Belgio e Polonia nel 1830. I moti italiani del 1831. La Giovine Italia. Moti mazziniani.

Gli scrittori e le riforme dei principi. Re Carlo Alberto.

La rivoluzione del 1848 in Francia, Austria-Ungheria, Germania e nell'Italia. Prima guerra d'indipendenza in Italia. I partiti ed i Principi. La guerra del 1849.

Il Piemonte dopo il 1849. Il conte di Cavour e il *gran ministero.* La guerra d'Oriente e il Congresso di Parigi. Seconda guerra d'indipendenza italiana. Preliminari di Villafranca. Trattato di Zurigo. L'Italia centrale dopo Villafranca. Cessione di Nizza e Savoia. Le annessioni. La guerra nelle Marche e nell'Umbria. La rivoluzione dell'Italia meridionale. Garibaldi e i Mille. La Quarto a Marsala. Da Marsala al Volturno. I plebisciti. Assedio di Gaeta e di Capua. Proclamazione del Regno d'Italia.

Re Vittorio Emanuele II. Morte di Cavour. I fatti di Sarnico

e d'Aspromonte. Convenzione di settembre (1864). Trasferimento della capitale da Torino a Firenze. Terza guerra d'indipendenza italiana. Alleanza con la Prussia. Custoza e Lissa. Acquisto della Venezia. L'impresa di Mentana.

La Francia dopo il 1849. La seconda repubblica e il secondo impero. Napoleone III. La guerra austro-prussiana con la Danimarca. La guerra austro-prussiana nel 1866. Attriti della Francia con la Prussia. La questione del Lussemburgo. La Corona di Spagna. Guerra franco-prussiana. L'unità germanica e la costituzione dell'impero. La terza repubblica francese.

L'Italia e la guerra franco-prussiana. La questione romana. Roma capitale d'Italia. Legge delle guarentigie pontificie. Morte di Vittorio Emanuele II e di Pio IX. Il Regno di Umberto I. Leone XIII. L'Italia nella triplice alleanza.

La Gran Bretagna e il glorioso regno della Regina Vittoria. La politica russa e gli Czar Nicolò I, Alessandro II e Alessandro III. Il regno di Francesco Giuseppe I imperatore d'Austria. Le guerre civili in Spagna. Il breve regno di Amedeo di Savoia e la restaurazione dei Borboni.

La guerra russo-turca. Il trattato di S. Stefano e il congresso di Berlino (1878). I conflitti e le nazionalità ne'Balcani. La politica dell'equilibrio del Mediterraneo e dell'integrità dell'impero ottomano.

Principali vicende e presente situazione politica degli Stati europei, americani ed asiatici negli ultimi decenni del secolo fino ad oggi.

Colonie e politica coloniale. — La politica e l'espansione coloniale europea nel secolo XIX. L'Atto generale di Berlino del 26 febbraio 1885 e l'Atto generale di Bruxelles del 2 luglio 1890.

Politica ed azione coloniale nel Mediterraneo.

Politica ed azione dei diversi Stati Europei in Africa e reciproche delimitazioni territoriali. L'Italia nel mar Rosso. Colonia eritrea e Somalia italiana.

Politica ed azione dei diversi Stati nell'Estremo Oriento. Cina e Giappone.

Inghilterra e Russia nell'Asia centrale.

Geografia.

Distribuzioni delle terre e delle acque sulla superficie terrestre — Le grandi masse continentali — Le isole: loro divisione e distribuzione — Le terre polari.

L'Oceano — Sua divisione — Le principali comunicazioni tra le diverse parti della massa oceanica — Il Mediterraneo — Sua importanza storica e commerciale — Il canale di Suez.

Le razze umane e la loro classificazione con criterî antropologici o linguistici — Religioni — Distribuzione della popolazione — Diversi gradi di coltura dei popoli.

L'Europa — Sua posizione — Suoi limiti naturali — Contorni orizzontali — Tronco continentale ed articolazioni — Mari europei — Il grande bassopiano orientale ed i suoi sistemi idrografici — Le Alpi — Cenni generali sopra questo sistema — Sua importanza climatica, etnografica e storica — Le grandi valli del sistema — I principali valichi alpini — Le strade ferrate attraverso le Alpi.

Esame oro-idrografico della regione francese, della regione germanica e delle tre grandi penisole meridionali — I sistemi *staccati* della Scandinavia, degli Urali e delle Isole Britanniche.

Le condizioni climatiche dell'Europa — Sue produzioni naturali. Etnografia dell'Europa.

Prospetto degli Stati europei — Popolazioni assolute e relative — Popolazioni delle città e delle campagne — Distribuzione degli abitanti a seconda della loro nazionalità — Confessioni religiose.

I principali centri industriali d'Europa — Commercio — Le marine mercantili a vela ed a vapore.

I mezzi di comunicazione in Europa — Fiumi navigabili e canali di navigazione — Sviluppo delle comunicazioni ferroviarie nei vari Stati — Grandi linee di navigazione marittima verso i paesi transatlantici, le coste occidentali ed orientali d'Africa, le coste meridionali ed orientali dell'Asia, e l'Australia — Le principali linee del Mediterraneo — Le grandi linee telegrafiche terrestri e sottomarine.

Cenni sulle forze militari (di terra e di mare) degli Stati Europei.

Esame oro-idrografico delle altre parti del mondo — Loro condizioni climatiche — Produzioni naturali.

I principali Stati dell'Asia — L'India anteriore o l'impero indo-britannico — L'India posteriore, ed i possedimenti inglesi e francesi in questa parte dell'Asia meridionale — La Cina, la Corea ed il Giappone: loro relazione cogli Stati europei — La Turchia asiatica — L'altipiano iranico — Possedimenti russi nell'Asia settentrionale e centrale — La Siberia occidentale ed orientale — Turchestan e Transcaspiana — Le Indie orientali — L'Armenia.

Gli Stati africani della Barberia: Tripolitania, Tunisia, Algeria, Marocco — L'Egitto ed il Sudan — La Colonia Eritrea, l'Etiopia e la Somalia — Lo Stato del Congo — Possedimenti e protettorati britannici, francesi, tedeschi, portoghesi e spagnuoli nell'Africa equatoriale ed australe — Lo Stato libero dell'Orange — Il Transvaal — I Boeri.

Australia e Polinesia — Sviluppo, ognora crescente, delle colonie australiane orientali e sud-est; loro superiorità rispetto alle altre parti del continente australiano — L'industria mineraria e la agricoltura in Australia — Possedimenti francesi, inglesi, tedeschi, spagnuoli ed olandesi nelle altre parti dell'Australia e della Polinesia.

Le terre americane — Cenni generali sulle grandi scoperte geografiche in questo continente e nelle isole adiacenti — Preponderanza dell'elemento germanico nell'America settentrionale; dell'elemento latino nell'America centrale e nella meridionale — Principali Stati americani — Il dominio del Canadà — Gli Stati Uniti dell'America del nord — Loro grande importanza economica, industriale e commerciale — Grandi linee di comunicazione — Le strade ferrate del Pacifico.

Brevi cenni sulle terre polari, e sui principali viaggi nei mari artici ed antartici — I passaggi del nord-est o del nord-ovest — L'industria della grande pesca nei mari polari.

Cenni sulle principali imprese ed esplorazioni geografiche del nostro secolo — Gli esploratori italiani.

Economia politica.

Oggetto ed importanza dell'economia politica — Sue relazioni con le altre scienze sociali — Cenni storici della scienza economica e suo stato attuale.

Produzione della ricchezza — Suoi elementi: natura e forze naturali, lavoro, capitale (varie specie di capitale) — Libertà del lavoro — Associazione e divisione del lavoro — Macchine: evoluzione del loro impiego e conseguenze economiche e sociali di questa evoluzione — Le imprese (grandi e piccole, industriali e collettive) — Progresso della produzione, suo andamento e suoi limiti.

Distribuzione della ricchezza — Necessità, funzioni e limiti della proprietà privata — Grande e piccola proprietà — Rendita fondiaria: teoria di Ricardo e critiche alla scuola di Ricardo — Interesse del capitale; variazioni della ragione dell'interesse — Profitto dell'imprenditore: cause ed elementi di questo profitto — Teoria del salario: evoluzione dei salari — Organizzazione dei lavoratori: società di resistenza; coalizioni e scioperi; potenza rispettiva degli operai e dei capitalisti; uffici di arbitrato e di conciliazione — Partecipazione degli operai al profitto dell'impresa — Varie specie di cooperazione — Istituti di previdenza (casse di risparmio, società di mutuo soccorso per malattie, invalidità, ecc.; casse pensioni e simili) — Pauperismo e beneficenza.

Circolazione della ricchezza — Valore: sue cause e sue leggi — Mezzi di scambio — Moneta e suo valore. Sistemi monetarî. Vicende della produzione e dell'uso monetario dell'oro e dell'argento nel secolo decimonono — Caratteri delle attuali legislazioni monetarie nei principali Stati d'Europa, negli Stati-Uniti d'America e nei grandi imperi asiatici — Credito e sue forme — Banche e loro ufficio in generale. Varie specie di banche. Istituti di emissione e istituti di credito fondiario. Biglietto di banca Cartelle fondiarie — Linee generali sull'ordinamento degl'istituti di emissione in Italia — Stanze di compensazione — Teoria dello scambio — Commercio nazionale e commercio internazionale —Pagamenti internazionali — Sistemi varî di politica commerciale: le dogane antiche e le dogane moderne; tariffe doganali autonome e tariffe convenzionali. Caratteri dei trattati di commercio vigenti dell'Italia con gli altri Stati — Mezzi di trasporto: cenni generali, e in particolare delle strade ferrate.

Consumo della ricchezza — Caratteri e forme varie del consumo — Relazioni fra consumo, produzione e distribuzione — Sospensione dell'equilibrio fra la produzione e il consumo — Perturbazioni economiche (crisi) — Istituti di assicurazione.

Popolazione, emigrazione e colonie — Legge della popolazione — Funzione economica dell'emigrazione — Correnti dell'emigrazione europea, e specialmente dell'emigrazione italiana — Caratteri salienti della colonizzazione moderna.

Azione economica dello Stato — Opinioni estreme: liberisti e collettivisti. Socialisti autoritarî ed anarchici — Necessità, caratteri e limiti dell'ingerenza economica dello Stato — Cenni sulla legislazione del lavoro (protezione delle donne e dei fanciulli, infortunî sul lavoro, assicurazioni operaie di varie specie) — Intervento dei pubblici poteri nelle questioni dei salari.

Finanze dello Stato — Entrate originarie e derivate — L'imposta unica e l'imposta molteplice — Imposta proporzionale e imposta progressiva — Classificazioni varie delle imposte — Distinzione delle imposte: imposte dirette, indirette, e tasse; suddistinzione delle imposte indirette — Principali imposte e tasse nel regime finanziario italiano — Debito pubblico: consolidato (perpetuo e redimibile) e fluttuante. Biglietti di Stato: analogia e differenza fra i biglietti di banca e quelli di Stato.

Statistica.

Concetti e definizioni della statistica secondo Achenwall, Schlözr, Quetelet, Rümelin e Messedaglia. Rapporti della statistica colla geografia, colla storia e coll'economia politica.

Diverse specie di valori medî e loro applicazioni. Della legge delle cause accidentali e delle sue applicazioni all'antropometria. Delle figurazioni grafiche più usate.

Della statistica demografica: censimento e movimento della popolazione.

Della statistica morale, con speciale riguardo all'istruzione ed alla criminalità; confronti internazionali.

Mortalità; vita media; vita probabile; delle tavole di sopravvivenza in relazione alle assicurazioni sulla vita dell'uomo.

Notizie sommarie comparative sulle vie di comunicazione ferroviarie e marittime nelle varie parti del mondo.

Statistica del commercio coll'estero, generale e speciale. Importazioni ed esportazioni. Come lo sbilancio commerciale sia in parte solo apparente, e come l'equilibrio sia realmente ottenuto col movimento di altri valori che sfuggono alla statistica doganale.

Dati sommarî di statistica monetaria; della circolazione metallica e fiduciaria nei principali Stati; produzione attuale dei metalli preziosi, paragonata a quella avvenuta tra la scoperta d'America e quella delle miniere di California.

Notizie sommarie comparative sulle istituzioni di beneficenza, di previdenza; sulle associazioni di mutuo soccorso; assicurazioni obbligatorie per le malattie, per gli infortunî sul lavoro e per la vecchiaia o invalidità.

Statistica finanziaria: principali entrate dello Stato e delle Amministrazioni locali in Italia ed in alcuni altri grandi Stati d' Europa.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un dispaccio da Berlino all'*Indépendance Belge* assicura, per informazioni attinte a buona fonte, che le relazioni fra l'Inghilterra ed i Paesi-Bassi da alcune settimane sono assai tese. Lo spirito di sistematica ostilità che domina nei Paesi Bassi contro tutto ciò che sa d'inglese, ha attirato l'attenzione del Governo di Londra.

Da più tempo il Gabinetto inglese ha chiesto al Governo dell'Aja di richiamare il console generale neerlandese a Pretoria, contro cui riceveva continui reclami dei suoi agenti. Ma il Governo neerlandese ha esitato per tema che un tal richiamo non provocasse una seria agitazione nel paese e, quindi, si limiterà ad accordargli un lungo congedo.

Il movimento intrapreso, poi, dagli Olandesi di *boicottare* le navi mercantili inglesi in tutti i porti del continente, accresce la tensione dei rapporti e si teme, nei circoli politici, che si possa giungere financo ad un grave conflitto.

***

Intanto gli uomini di Stato inglesi proseguono nel pronunziare discorsi, dai quali risulta che il Governo inglese in nessun modo darà quartiere ai Boeri.

Ieri il ministro Chamberlain parlò a Cupar Fife e disse che Krüger s'ingannò sulla potenza dell'Inghilterra. I Boeri ne sopporteranno le conseguenze; gl'Inglesi andranno sino in fondo.

Aggiunse essere certo che la bandiera britannica coprirà in avvenire l'Africa Meridionale.

A sua volta il Governatore generale della Colonia del Capo, lord Milner, in un discorso pronunziato ieri a Durban, disse che la guerra dell'Africa del Sud non finirà mai nel senso tecnico della parola, ma si estinguerà come si estingue l'incendio per mancanza di alimento.

Soggiunse essere perciò necessario non ritardare la ripresa degli affari industriali ed agricoli e ripopolare l'Africa del Sud.

***

Il *Figaro* ha da Londra, in data 26, che nel nuovo progetto di trattato tra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti pel canale tra l'Atlantico ed il Pacifico, che sarà presentato in dicembre al Senato americano, l'Inghilterra cede sui punti seguenti: I. Il trattato Clayton Bülwer, che conferiva all'Inghilterra diritti importantissimi, è puramente e semplicemente sostituito dal nuovo trattato. II. Gli Stati-Uniti sono soli garanti del principio di neutralità che viene accettato. III. Il diritto di fortificare il canale spetta solo agli Stati-Uniti. IV. Il nuovo trattato si applicherà non solo al canale di Nicaragua, ma a qualunque altro canale che gli Stati-Uniti accettassero. Quest'ultimo punto è molto importante, perchè attivi negoziati furono iniziati fra gli Stati-Uniti e il rappresentante della Compagnia del Panama.

***

Telegrammi da Pechino ai giornali inglesi dicono confermarsi che fra i Chinesi regna un gran fermento e che non è esclusa una nuova sollevazione di *boxers*.

L'accordo stipulato dalla China con le Potenze fu accolto con grande malcontento dalla popolazione. I disordini potranno venir repressi a poco a poco; resta però la preoccupazione che i *boxers* possano ancora riuscire ad istigare la popolazione contro gli stranieri.

Siccome le entrate della China verranno probabilmente sequestrate dalle Potenze, a garanzia del pagamento dell'indennità, ed è difficile raccogliere altro denaro, così è più che probabile che la China si vedrà costretta a fare delle concessioni territoriali.

La Francia sta già trattando per la cessione della ferrovia dell'Yu-nan, la Germania mostra di essere poco disposta a ritirare le sue truppe da Shangai e contemporaneamente essa fa il tentativo di estendere la sua sfera d'influenza su Scian-tung.

***

Giungono da Pietroburgo, per telegrammi da Teheran, sempre nuovi particolari sulla congiura contro la vita dello Scià di Persia. Assicurasi che la società segreta presso la quale si era organizzato il complotto si chiamava *Lega dei patrioti* e ne facevano parte molti alti funzionari e membri del clero. Essi volevano nuove riforme e calcolavano sull'appoggio della popolazione. Lo Scià ordinò al principe ereditario di intraprendere subito un viaggio per il Regno, allo scopo di crontrollare severamente il contegno dei funzionari. Il principe è già in viaggio ed ha anche ormai destituito parecchi funzionari provinciali.

***

L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli che nella penultima settimana di agosto ventisei Armeni furono assassinati nei villaggi del distretto di Musch, senza che le Autorità abbiano mosso un dito per arrestare i colpevoli. Viceversa, essendo stato scoperto il cadavere del kurdo Agha, noto per le sue violenze ed assassinî, presso il villaggio di Moghunk, cinquanta Armeni furono arrestati. Inoltre la famiglia di Agha, non soddisfatta, organizzò un attacco contro Moghunk che fu ridotto ad un mucchio di rovine.

***

La guerra civile nel Venezuela prende vaste proporzioni. Un telegramma da San Juan de Portorico, 26, alla *Reuter* dice che il rivoluzionario Muner Tebar, il quale aspira a divenire presidente del Venezuela, ha ricevuto un dispaccio, annunciante che le truppe del presidente Castro furono completamente battute presso Madori, dopo un combattimento accanito durato sei ore. Le perdite furono, da ambedue le parti, molto gravi. Le truppe di Castro dovettero ritirarsi, abbandonando la città ed i dintorni agli insorti, i quali fecero prigionieri parecchi ufficiali delle truppe del Governo e s'impadronirono di rilevanti quantità di munizioni.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re ricevette ieri alla Reggia di Capodimonte, alle ore 15, in forma ufficiale, il gran Priore dell'Ordine di Malta assieme alla rappresentanza dei commendatori dell'Ordine. L'udienza durò un'ora.

S. A. R. il Conte di Torino partì ieri sera da Parigi per l'Italia e fu salutato alla stazione da S. E. l'ambasciatore conte Tornielli e dal personale dell'Ambasciata.

S. E. l'on. Ministro Baccelli si recò ieri a San Rossore, ove gli fu offerta una colazione campestre. Gli furono presentati i progetti per la bonifica generale della pianura settentrionale pisana. Alla colazione brindarono gli onorevoli deputati Bianchi ed Orsini, il commendator Lecci ed il prof. Fogliata, rappresentante il sindaco.

Rispose l'on. Baccelli, promettendo tutto il suo interessamento e dicendo essere necessarie leggi a vantaggio del proletariato.

Fu applauditissimo.

Durante la colazione giunse comunicazione dal prof. Lancillotti-Barsanti, direttore della Scuola veterinaria superiore di Milano, che era stato colà esperimentato, con splendidi risultati, il metodo Baccelli contro l'afta epizootica.

Dopo la colazione, l'on. Ministro visitò le pianure da bonificarsi e quindi le R. tenute di Sterpaia e San Rossore e le razze equine ivi allevate.

Al ritorno da San Rossore l'on. Baccelli visitò l'importantissima fabbrica di specchi e vetri lavorati della Società francese di Saint-Gobain.

La fabbrica era addobbata con bandiere italiane e francesi incrociate.

S. E. il Ministro fu ricevuto dal direttore, De Coqueremont e dal personale dello stabilimento, e fu accompagnato a visitare tutti i singoli reparti assistendo ad una colata di vetro.

L'on. Baccelli ebbe parole di elogio per tutto il personale direttivo e per gli operai.

Come ricordo, gli venne offerto uno specchio.

Quindi S. E. l'on. Baccelli si recò a visitare la Cassa di risparmio, ove fu ricevuto dal presidente, on. Orsini e dal Consiglio d'amministrazione.

S. E. il Ministro partì per Roma, alle ore 0,25, accompagnato dal suo capo di gabinetto, comm. Nazari, ossequiato dalle Autorità ed acclamato dai congressisti e dalla cittadinanza.

Nel partire espresse i suoi ringraziamenti e la sua soddisfazione per la gentile, cordiale ed entusiastica accoglienza ricevuta in Pisa.

In memoria di Carlo Negroni e di Costantino Perazzi. — A Novara ebbe luogo ieri l'inaugurazione di due monumenti in memoria degli insigni novaresi Carlo Negroni e Costantino Perazzi.

Al primo, presenti le Autorità e molti invitati, l'on. senatore Faldella pronunziò un applaudito discorso inaugurale, tratteggiando la vita del Negroni nel campo giuridico, letterario, amministrativo e filantropico.

Il discorso fu preceduto da opportune parole dell'avv. Montani, presidente della biblioteca Negroni, e seguito da un breve discorso del sindaco.

Al secondo, opera dello scultore torinese Canonica, assistevano molte spiccate personalità, tra cui gli onorevoli senatori Saracco, Ricotti, Fontana e Faldella e gli onorevoli deputati Luzzatti e Rizzetti.

Parlarono il Prefetto, che rappresentava S. M. la Regina Margherita ed il Governo, il comm. Maggio, presidente della Deputazione provinciale, il sindaco Zaccheo ed il senatore Cerruti, il quale tratteggiò l'opera di Perazzi per la patria, accennò alla fiducia che in lui riponeva Quintino Sella ed additò la sua vita quale esempio a coloro che si apprestano alla vita pubblica.

Il discorso fu applauditissimo.

Per la commemorazione dei defunti. — Il sindaco di Roma, con pubblico manifesto, ha disposto che nelle ore pomeridiane dei giorni 1, 2 e 3 del prossimo novembre, in cui ha luogo la commemorazione dei defunti al Campo Verano, i veicoli, che si dirigono in via Tiburtina, dovranno transitare per la via Porta San Lorenzo; al ritorno passeranno pel viale Principessa Margherita. Nei giorni e nelle ore suddette i veicoli non potranno fermarsi in via Tiburtina.

Il varo della « Benedetto Brin ». — La squadra permanente del Mediterraneo, agli ordini del vice ammiraglio Palumbo e composta delle RR. navi *Sicilia, Sardegna, Doria, Morosini, Dandolo, Garibaldi, Varese, Strale* ed *Enzo* si ancorerà il giorno 6 novembre nella rada di Castellammare di Stabia, per presenziare al varo della nuova corazzata *Benedetto Brin* e rendere gli onori alle LL. MM. il Re e la Regina, che si recheranno a Castellammare per via di mare.

Congresso vinicolo. — Ieri, a Novara, fu inaugurato il 2° Congresso nazionale dei produttori di vino. L'inaugurazione ebbe luogo al Politeama Municipale, che era gremito di viticoltori, di molti senatori e deputati e di Autorità. Il prefetto rappresentava il Ministero d'agricoltura.

Il sindaco salutò in nome di Novara gli intervenuti e specialmente gli onorevoli Saracco, Ricotti, Luzzatti ed Ottavi, e con parole affettuose offrì la presidenza del Congresso all'on. Saracco, che, fra ovazioni, dichiarò di accettarla, dicendo che la crisi è grave, ma che non siamo piagnoni e ci aiutiamo da noi. Diede indi la parola all'on. Luzzatti di cui disse sapere per lunga esperienza quanto alto sia l'ingegno e pratiche le conclusioni nei problemi economici.

L'on. Luzzatti, accolto da applausi, salutò gli onorevoli Saracco e Ricotti, veterani insigni del nostro risorgimento nazionale; esaminò il problema del vino misurando l'entità e la qualità della crisi e dividendo i provvedimenti in temporanei per temperarla e in permanenti per migliorare l'enologia nazionale.

Esaminò tecnicamente i problemi dei trattati di commercio, e del miglioramento dei trasporti e quindi delle tariffe dei trasporti e delle tariffe doganali e ferroviarie, della produzione dell'alcool industriale, degli abbuoni all'alcool di vino e delle vinaccie, dell'esportazione dell'alcool con intero rimborso di tassa, delle modificazioni del dazio consumo, della graduazione alcoolica del vino nel dazio consumo, dell'uso del vino nell'esercito e nella marina, e dell'organizzazione delle vendite di vino segnatamente in rapporto alle cantine sociali ed alle cooperative di consumo.

Su tutti questi punti fece applaudite proposte concrete informate al criterio economico e curando e rispettando le necessità finanziarie del bilancio. A questo proposito, fra vivi applausi, disse: Mi sentirei umiliato se, per avere la vostra approvazione, vi proponessi la rovina della finanza italiana. Ma voi siete patriotti prima di essere enologi.

Finì, acclamato, dicendo che tutte le produzioni, anche le industriali, soffrono la crisi dell'abbondanza; ma, in contrasto colle previsioni di Malthus, è il travaglio della scienza progredita che prepara i mezzi di una vita più eletta e della civiltà che sta accrescendo in tutti i continenti la popolazione.

S. E. l'on. Saracco, chiudendo la seduta inaugurale, si disse felice di essere stato invitato a presiedere un Congresso che diede subito luogo ad un discorso che resterà.

Avviso agli emigranti. — Il Bollettino degli Affari Esteri pubblicava, nel marzo ultimo scorso, un avviso col quale si mettevano in guardia i lavoratori italiani che avessero intenzione di impiegarsi nel Parà (Brasile) all'estrazione dei succhi coi quali si forma la gomma elastica, contro i gravissimi pericoli che essi avrebbero incontrati in quel lavoro micidiale, e molto mal retribuito.

Ora il Commissariato dell'emigrazione avendo appreso che una Società requisisce operai italiani per quel lavoro, ha diramato una circolare ai prefetti, sottoprefetti e sindaci del Regno, perchè dissuadano i contadini dall'ingaggiarsi con quella Società, e, laddove occorra, lo impediscano senz'altro.

Da notizie pervenute al Commissariato stesso, si desume poi che la mano d'opera straniera sovrabbonda sia in Buenos-Ayres che nell'interno delle provincie Argentine, tantochè molti operai e contadini non trovano occupazione, neppure a mercedi ridotte, e buona parte di essi è costretta a rimpatriare.

Il Commissariato dissuade infine i contadini italiani dal recarsi a Tanga (Africa orientale), poichè in quel paese, per insalubrità del clima, già ebbero a soccombere buon numero di Italiani.

Uccisione di un brigante. — Si ha da Palermo, 29: « Stanotte presso Montedoro (Caltanissetta), i carabinieri uccisero in conflitto il brigante Bufalino Rosario, da lungo tempo latitante ».

Marina mercantile. — Il piroscafo *Aquitaine*, della S. T. M. M., giunse il giorno 27 a Santos. Ieri l'altro il piroscafo *Domenico Balduino*, della N. G. I., da Porto-Said proseguì per Napoli.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 29. — *Camera dei deputati.* — Il deputato Bianchini ha presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio, de Koerber, per sapere se il Governo, di fronte all'iniziativa presa dall'on. Luzzatti contro la denuncia dei trattati di commercio, è disposto a calmare gli animi inquieti, specialmente della popolazione viticola della Dalmazia, dichiarando che il trattato di commercio coll'Italia sarà denunciato in tempo utile ossia prima del 31 dicembre 1902.

NEW-YORK, 29. — Stamane nel carcere di Auburn ha avuto luogo l'esecuzione di Czolgosz mediante l'elettricità.

SOFIA, 29. — Il Principe Ferdinando ha ricevuto oggi in udienza solenne il nuovo agente diplomatico italiano, comm. Polacco, che gli presentò le lettere credenziali.

BUDAPEST, 29. — Il Granduca Michele Nicolaievitch è arrivato stamane, e fu ricevuto alla stazione dall'Imperatore Francesco Giuseppe, che vestiva l'uniforme di maresciallo russo.

Il Granduca, viaggiando in incognito, nessun personaggio ufficiale era presente alla stazione, tranne l'ambasciatore russo col personale dell'Ambasciata.

L'Imperatore ed il Granduca si abbracciarono due volte e si recarono quindi fra le ovazioni di una grande folla all'*Hôtel Bristol*, ove il Granduca ha preso alloggio.

L'Imperatore rimase presso il Granduca mezz'ora.

Poscia giunse all'albergo l'Arciduca Giuseppe, col quale il Granduca Michele si recò poi alla Hofburg a restituire la visita all'Imperatore.

PARIGI, 29. — Nel Consiglio dei ministri tenutosi oggi all'Eliseo, il ministro delle finanze, Caillaux, fu autorizzato a presentare al Parlamento ue progetti di legge destinati a realizzare le somme necessarie per rimborsare al Tesoro le spese della spedizione in China e per pagare le indennità dovute ai privati in seguito agli avvenimenti della China.

Il Consiglio continuò indi l'esame del progetto di legge relativo alla Cassa pensioni a favore degli operai minatori.

PARIGI, 29. — Il progetto approvato dall'odierno Consiglio dei ministri consiste nell'emettere 265 milioni di rendita 3 % perpetua per rimborsare le anticipazioni fatte dal Tesoro per le spese della spedizione in China e pagare le indennità dovute ai privati. Contemporaneamente il ministro delle finanze, Caillaux, annullerà una egual somma di rendita presa dal portafoglio della Cassa dei depositi e prestiti, che riceverà in cambio le annualità che saranno pagate dalla China.

AUBURN, 29. — Stamane Czolgosz fu svegliato alle 4,45. Dormiva profondamente. Non pronunziò alcuna parola e non dimostrò alcuna emozione. Si vestì e mangiò con appetito.

La dichiarazione di morte fu fatta dopo che Czolgosz ebbe ricevuto tre contatti elettrici di 1700 *volts*.

LONDRA, 29. — Il generale lord Kitchener telegrafa che i *commandos* Delarey e Kemp attaccarono, presso Zeerust, la colonna inglese von Donop, ma furono respinti ed ebbero 40 morti. Gli Inglesi ebbero 28 morti e 55 feriti.

TRIESTE, 29. — Sono state soppresse le misure sanitarie imposte alle provenienze da Napoli.

VIENNA, 29. — La Camera dei deputati ha continuata, senza incidenti, la discussione in prima lettura del bilancio.

AUBURN, 29. — Czolgosz entrò nella sala dell'esecuzione colla testa alta.

Fatto sedere sulla poltrona elettrica, egli conversò con gli assistenti. Indi, ostentando sicurezza, voltosi verso i presenti disse: « Uccisi il presidente Mac Kinley perchè egli era nemico del buon popolo dei lavoratori. Non ne sono addolorato ».

I guardiani gli fissarono la testa sulla poltrona; indi il capo guardiano dette ordine di girare i commutatori. Erano le 7,12. La corrente fu mantenuta la prima volta durante 45 secondi. Il corpo era oltremodo teso; poscia s'incurvò. La seconda corrente durò due o tre secondi. Il medico constatò che il cuore non batteva più. Tutto era terminato alle ore 7,17.

BUDAPEST, 29. — Nel pomeriggio l'Imperatore ed il Granduca Michele Nicolaievitch fecero insieme una passeggiata in vettura, che durò due ore, e furono acclamati entusiasticamente, lungo il percorso, da un'enorme folla.

Stasera ebbe luogo un pranzo di gala, al quale intervennero l'ambasciatore russo, conte Kapnist, col personale dell'Ambasciata, il presidente del Consiglio, Coloman Szell, con tutti i ministri, i generali e gli alti funzionari di Corte.

VIENNA, 30. — È giunto in incognito il Re Giorgio di Grecia ed è stato ricevuto alla stazione dal ministro ellenico, G. Manos.

LONDRA, 30. — Le perdite subìte dagli Inglesi dal 22 al 28 corrente nella guerra dell'Africa del Sud, ascendono a 98 morti in seguito a combattimento o per malattie ed a 77 feriti. Vi sono inoltre 5 scomparsi.

LIVERPOOL, 30. — È stato constatato che due decessi, prima attribuiti ad influenza, sono invece dovuti a peste bubbonica. Si prendono le misure sanitarie del caso.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 29 ottobre 1901.

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50,6.

Barometro a mezzodì	756,8
Umidità relativa a mezzodì	61.
Vento a mezzodì	NE moderato.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 18°,6. Minimo 11°,8.
Pioggia in 24 ore	mm. 2,2.

Li 29 ottobre 1901.

In Europa: pressione massima di 770 sulla Russia meridionale, minima di 740 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 3 a 4 mm. sulla penisola e Sardegna, di 5 mm. sulla Sicilia; temperatura alquanto diminuita sull'Alta Italia, aumentata quasi dovunque altrove; pioggie sull'Adriatico e Italia meridionale, qualche temporale in Sicilia.

Stamane: cielo vario sull'alto Veneto e Toscana, nuvoloso altrove, piovoso sul versante Adriatico, centrale e meridionale; venti moderati meridionali al S e Sicilia, forti intorno a levante in Sardegna, deboli settentrionali altrove; mare agitato intorno alle isole.

Barometro: ancora depresso sul basso Tirreno, Cagliari, Palermo 759; alto in Val Padana intorno a 766.

Probabilità: venti moderati o forti del 2° quadrante al S e in Sicilia, settentrionali altrove; cielo nuvoloso con pioggie; mare agitato sulle coste meridionali intorno alle isole.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, lì 29 ottobre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima (nelle 24 ore precedenti)	TEMPERATURA Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	1/2 coperto	legg. mosso	17 9	13 5
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	15 9	12 4
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	18 5	10 9
Cuneo	coperto	—	10 8	8 1
Torino	coperto	—	12 7	9 5
Alessandria	coperto	—	15 0	9 4
Novara	coperto	—	14 0	7 4
Domodossola	coperto	—	15 0	5 5
Pavia	3/4 coperto	—	15 8	7 6
Milano	coperto	—	15 7	8 6
Sondrio	sereno	—	15 0	7 8
Bergamo	coperto	—	15 0	9 0
Brescia	coperto	—	16 3	9 2
Cremona	—	—	—	—
Mantova	3/4 coperto	—	15 0	10 0
Verona	1/4 coperto	—	15 5	8 5
Belluno	sereno	—	15 5	4 6
Udine	sereno	—	16 0	7 4
Treviso	1/4 coperto	—	16 0	7 4
Venezia	1/2 coperto	calmo	15 9	8 0
Padova	sereno	—	15 3	6 8
Rovigo	1/2 coperto	—	16 8	8 0
Piacenza	coperto	—	14 9	9 3
Parma	coperto	—	14 7	10 6
Reggio Emilia	coperto	—	14 5	10 2
Modena	coperto	—	14 6	9 8
Ferrara	3/4 coperto	—	15 3	9 8
Bologna	piovoso	—	12 9	10 9
Ravenna	coperto	—	16 1	10 3
Forlì	coperto	—	14 0	10 2
Pesaro	piovoso	agitato	15 5	12 0
Ancona	piovoso	calmo	16 5	12 9
Urbino	nebbioso	—	11 2	7 4
Macerata	nebbioso	—	12 6	10 7
Ascoli Piceno	coperto	—	15 0	12 5
Perugia	1/2 coperto	—	14 2	9 4
Camerino	coperto	—	20 1	8 9
Lucca	3/4 coperto	—	18 3	10 8
Pisa	3/4 coperto	—	19 0	10 0
Livorno	coperto	calmo	18 0	12 4
Firenze	sereno	—	17 1	9 8
Arezzo	1/2 coperto	—	15 2	11 2
Siena	sereno	—	14 6	8 7
Grosseto	1/2 coperto	—	18 5	11 5
Roma	piovoso	—	16 6	11 8
Teramo	3/4 coperto	—	14 1	11 1
Chieti	piovoso	—	15 4	10 4
Aquila	coperto	—	11 7	8 0
Agnone	nebbioso	—	11 6	9 2
Foggia	coperto	—	17 0	13 3
Bari	coperto	legg. mosso	18 0	12 5
Lecce	piovoso	—	20 2	15 6
Caserta	coperto	—	17 7	13 6
Napoli	coperto	calmo	18 4	13 2
Benevento	piovoso	—	19 4	12 4
Avellino	coperto	—	16 7	11 8
Caggiano	3/4 coperto	—	15 0	10 0
Potenza	coperto	—	13 4	9 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	13 8	6 5
Reggio Calabria	coperto	mosso	21 8	17 3
Trapani	coperto	calmo	22 2	17 1
Palermo	coperto	mosso	23 9	11 8
Porto Empedocle	coperto	agitato	20 3	9 2
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	mosso	20 5	17 4
Catania	coperto	agitato	21 0	16 0
Siracusa	coperto	agitato	21 3	17 7
Cagliari	coperto	legg. mosso	19 3	12 3
Sassari	coperto	—	19 7	12 3

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*.